

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale dell'amministrazione civile, 7 febbraio 2001, n. 6, protocollo n. 200100540, fascicolo 15600/10221

Trasmissione elenchi di controllo dei cittadini italiani residenti all'estero a seguito dell'allineamento dei dati dell'AIRE centrale con quelli degli archivi degli Uffici Consolari. Modalità di aggiornamento delle posizioni anagrafiche.

In relazione alla esigenza di effettuare un riscontro totale dell'AIRE centrale (MIN) con i dati degli archivi degli Uffici Consolari (MAE), questi ultimi forniti dal Ministero degli Affari Esteri e riferiti alla situazione delle anagrafi consolari del giugno dello scorso anno, si è proceduto ultimamente ad un allineamento informatizzato degli stessi sulla base dei dati "cognome, nome e data di nascita", ritenuti più significativi e raffrontabili.

A seguito di tale complessa operazione, sono stati predisposti appositi elenchi di controllo distinti per Comune, che si trasmettono in allegato, contenenti i dati anagrafici e di residenza all'estero delle varie posizioni. Tali elenchi permetteranno di effettuare il riscontro di ciascuna AIRE comunale con i dati risultanti nell'AIRE centrale informatizzata e saranno utili, inoltre, per la spedizione delle cartoline - avviso agli elettori residenti all'estero in occasione delle elezioni politiche della prossima primavera.

Si precisa che gli elenchi in questione contengono le posizioni annullate per effetto del decreto-legge 10 maggio 2000, n. 111, nonché gli aggiornamenti effettuati dai Comuni in occasione delle elezioni del Parlamento Europeo del 1999 (solo quelli che si sono potuti riversare automaticamente nell'AIRE centrale nonché quelli acquisiti con il ritorno di appositi elenchi di ulteriore verifica trasmessi ai Comuni dopo le citate elezioni).

Successivamente, gli elenchi medesimi saranno ritrasmessi ai Comuni su supporto magnetico insieme ad un programma che permetterà di riportare le eventuali variazioni effettuate sugli elenchi e di restituire un supporto magnetico al CED di questa Direzione ai fini dell'aggiornamento dell'AIRE centrale. Pertanto i Comuni non dovranno compilare la modulistica aire e le Prefetture non dovranno neppure gestire la eventuale modulistica giacente, i cui contenuti saranno oggetto del riscontro in parola.

La presente circolare contiene nel punto "A" le modalità di aggiornamento per i Comuni che riceveranno gli elenchi in parola e nel punto "B", invece, i suggerimenti per i Comuni per i quali non risulta, al momento, essere stato acquisito alcun dato sia nell'AIRE di questa Amministrazione che nell'anagrafe del Dicastero degli Esteri.

Alla medesima sono uniti i seguenti allegati:

elenchi degli aggiornamenti apportati ai territori esteri e agli Uffici Consolari di 1^a categoria successivamente alla trasmissione del volumetto stampato in occasione delle citate elezioni europee;

- fac-simile dell'elenco di controllo;
- modulo da utilizzare per l'eventuale inserimento di posizioni AIRE ed elenco dei dati obbligatori;
- tracciato file sequenziale (TXT) relativo all'eventuale invio di supporti magnetici in sostituzione degli elenchi di controllo.

Punto A (per i Comuni che ricevono elenchi di controllo)

1) Contenuto degli elenchi

La stampa trasmessa, le cui pagine sono numerate progressivamente a partire da "1", evidenzia gli iscritti AIRE, "posizioni MIN" o "MIN-MAE", in ordine alfabetico nell'ambito di ogni singola famiglia, mentre evidenzia in ordine alfabetico le "posizioni MAE".

I dati inerenti a ogni singola posizione vengono riportati su cinque righe, ed in particolare:

- Prima riga (dati anagrafici della posizione)
- Sigla "MIN", "MIN-MAE" "MAE": La sigla "MIN" contraddistingue le posizioni risultanti dal solo archivio AIRE di questo Ministero; la sigla "MIN-MAE" quelle di tale archivio che hanno però avuto un riscontro nell'archivio del Ministero degli Esteri e la sigla "MAE", invece, le posizioni risultanti dal solo archivio del Ministero degli Esteri.
- Numero progressivo: è un numero identificativo che serve al CED del Ministero.
- Dati anagrafici dell'elettore: cognome, nome, data di nascita, sesso, stato civile, codice relazione parentela AIRE, numero distintivo e numero famiglia (questi ultimi due, per le posizioni allineate o risultanti con la sola sigla "MIN" sono relativi all'AIRE. Per le posizioni del solo archivio del Ministero degli Esteri "sigla MAE" sono codici attribuiti dal Consolato).
- Seconda riga (ulteriori dati anagrafici della posizione)
- Dati relativi al codice del Comune o territorio estero di nascita e relativa descrizione ed all'eventuale luogo di nascita.

N.B. L'eventuale carattere "C", presente sull'estrema parte sinistra della riga, indica una posizione già annullata dai Comuni in occasione delle citate elezioni europee. In relazione a tale posizione si vuole conferma della cancellazione sia per la genericità della motivazione indicata in quell'occasione che per la difficoltà del corretto reperimento della stessa posizione nell'AIRE centrale o per la presenza della medesima nei dati forniti ultimamente dal MAE.

- Terza riga (ulteriori dati anagrafici della posizione)
- Codice e descrizione del Comune di iscrizione MAE risultante nell'archivio del Ministero degli Esteri, utile per il raffronto dello stesso con quello dell'AIRE centrale (risultante nell'intestazione di ogni pagina dell'elenco di controllo) per le posizioni che risultano allineate "sigla MIN-MAE";
- Codice e descrizione del Comune di ultima residenza in Italia per il MAE, nonché codice e descrizione del Comune o territorio estero di provenienza per l'AIRE.
- Quarta e quinta riga (dati dell'indirizzo all'estero della posizione). Per le posizioni allineate "MIN-MAE", i dati sono quelli del "MAE" in quanto ritenuti i più validi.
- Territorio e/o Stato estero e Consolato: contraddistinti dai rispettivi "codice (non è presente quello dello Stato) e denominazione" (i codici possono anche mancare perché non conosciuti o errati e nel caso sono codificati rispettivamente con "999" o "998" per il territorio e "9999999" o "9999998" per il Consolato). Nel caso di posizione solo "MAE", mancherà il codice del "territorio aire" e sarà evidenziata la sola denominazione dello Stato.
- Provincia o contea: eventuale denominazione della circoscrizione territoriale in cui è compresa la località estera di residenza.

- Dati di residenza: comprensivi della località, preceduta dal CAP, della via/piazza e n. civico.

- Cognome del coniuge per le donne sposate (necessario per l'inoltro della corrispondenza).

N.B. - Nel caso di posizione allineata "MIN-MAE", essendo riportati i dati del MAE, si fa presente che il numero civico è compreso nell'indirizzo, se presente, e non è indicato separatamente.

- Per le posizioni allineate "MIN-MAE", per le quali sono anche presenti il codice e la descrizione del territorio di residenza aire, un "*", eventualmente riportato nell'estremità sinistra della quarta riga, indica discordanza tra i dati del territorio (del MIN) e quelli del Consolato (del MAE). In tal caso, occorrerà correggere il territorio dopo aver verificato che si tratti della stessa posizione; correggere, invece, la 4^a e la 5^a riga con i dati risultanti nella propria AIRE comunale se si dovesse trattare di posizioni diverse, verificando anche il territorio.

2) Controlli e aggiornamenti da effettuare sugli elenchi

Il controllo di tutti i dati, da effettuarsi con le informazioni contenute nell'AIRE e nelle liste elettorali di ciascun Comune, può portare alle correzioni di seguito evidenziate.

a) - Per le posizioni comprese negli elenchi e mancanti nell'AIRE comunale, si possono, alternativamente, effettuare le seguenti operazioni:

- cancellazione della posizione, che potrebbe essere contraddistinta nella 2^a riga dalla lettera "C", barrando trasversalmente le cinque righe della posizione stessa e riportando codice e dicitura della motivazione in stampatello (vedere "casi" indicati nelle avvertenze);

- inserimento della posizione nella propria AIRE, riportando sull'elenco i dati relativi al numero di famiglia e al numero distintivo AIRE assegnati se trattasi di posizione "MAE" o verificando ed eventualmente correggendo gli stessi dati se trattasi di posizione "MIN" o "MIN-MAE"; occorrerà inoltre integrare la stessa posizione con gli eventuali dati mancanti. Le posizioni del "MAE" dovrebbero essere considerate valide, salvo prova contraria e fermo restando l'espletamento di successivi accertamenti da effettuarsi anche con gli Uffici Consolari interessati.

b) - per le posizioni comprese negli elenchi e presenti nell'AIRE comunale operare come segue:

- effettuare le eventuali correzioni dei dati risultanti errati o da aggiornare (occorrerà in qualche caso ripetere alcune correzioni di errori o aggiornamenti già effettuati e non ancora acquisiti);

- per le posizioni del "MAE" riportare sull'elenco il numero distintivo e il numero famiglia AIRE presenti nei propri atti, nonché il codice relazione parentela, il territorio, corrispondente allo Stato estero di residenza, più il Comune o territorio estero di nascita, eventualmente mancante in stampa;

- per le posizioni allineate "MIN-MAE", qualora fossero discordanti le informazioni della stessa tipologia, se fossero esatte quelle del "MIN" non correggere le corrispondenti "MAE"; mentre, se esatte quelle del "MAE" barrare quelle "MIN".

N.B. - Per le posizioni presenti in entrambi gli archivi "MIN-MAE" devono considerarsi validi i dati di residenza all'estero del "MAE", sempreché le posizioni allineate non risultino uguali ma relative a persone diverse in base alla verifica dei dati di nascita e/o ultima residenza. In tale caso apportare le correzioni necessarie, verificando ed eventualmente correggendo anche il territorio estero aire, soprattutto quando quest'ultimo è contraddistinto da "*" (l'* vuol significare l'incongruenza dei dati aire del territorio con quelli MAE del Consolato); nel caso di indicazione di "*", occorrerà correggere il territorio aire per renderlo congruente con i dati del Consolato, che si ribadisce sono del MAE.

c) - Per le posizioni presenti nell'AIRE comunale mancanti negli elenchi:

- effettuare l'inserimento della posizione, riportando anche i dati del numero distintivo e del numero famiglia AIRE, utilizzando l'apposito modulo allegato. Tali dati dovranno poi essere riportati sull'archivio informatizzato che sarà quanto prima inviato su supporto magnetico, contenente anche un apposito programma gestionale.

AVVERTENZE GENERALI PER I COMUNI

- Si ribadisce, previa verifica, la necessità di inserire nell'AIRE centrale e nelle liste elettorali le posizioni risultanti nel solo archivio "MAE" e di considerare validi i dati di residenza del "MAE" per le posizioni allineate "MIN-MAE".

- Si raccomanda di porre la massima attenzione, nel caso di inserimenti di nuove posizioni, ai dati che sono obbligatori (vedi elenco allegato) in quanto essenziali per la loro acquisizione nell'AIRE centrale.
- Considerato che, per errori di acquisizione, alcune posizioni, tra quelle solo "MIN" o solo "MAE", potrebbero essere comprese più volte sugli elenchi con dati appena diversi, verificare con molta attenzione soprattutto i dati di "cognome, nome, luogo e data di nascita"; in caso di posizioni accertate uguali, cassare una delle due apportando eventuali correzioni sull'altra.
- Per le cancellazioni, come già accennato, si dovranno riportare sugli elenchi, a fianco delle posizioni interessate, il codice e la dicitura della motivazione, ed in particolare: 1 per rimpatrio, 2 per decesso, 3 per trasferimento in altra AIRE, 4 per irreperibilità presunta, 5 per perdita di cittadinanza, 6 per posizione non conosciuta e 7 per doppia posizione.
- Per le posizioni risultanti solo "MIN" verificare ed eventualmente aggiornare i dati di residenza all'estero con particolare riguardo ai dati di Territori o Consolati, evidenziati rispettivamente come " errati o sconosciuti" (998/999-9999998/9999999).
- Il numero progressivo indicato sugli elenchi, per ogni posizione, non deve essere mai preso in considerazione, in quanto è un dato identificativo utile per il sistema elaborativo centrale.
- Porre particolare attenzione alla correzione e/o all'inserimento sugli elenchi del "numero famiglia" e del "numero distintivo AIRE", assegnati per la propria AIRE, in quanto i medesimi saranno utili per l'aggiornamento dell'AIRE centrale al fine della univoca individuazione nella stessa delle singole posizioni anagrafiche.
- Per le posizioni risultanti solo "MIN" e concernenti iscritte AIRE coniugate, si ribadisce la necessità di acquisire il cognome del coniuge, in quanto tale dato è essenziale per far pervenire qualsiasi comunicazione alle interessate tramite le poste estere.
- Le codifiche dei Comuni sono quelle dell'ISTAT; le codifiche di territori e Consolati sono quelle comprese nell'ultimo volumetto edito nel novembre 1998, trasmesso in occasione delle elezioni del Parlamento Europeo del 1999, e aggiornato a seguito delle numerose variazioni comunicate dal Ministero degli Affari Esteri nel corso del 1999 e 2000, i cui elenchi sono allegati alla presente.
- Si ribadisce che sia gli aggiornamenti dei dati di posizioni esistenti che l'acquisizione degli stessi per nuove posizioni dovranno essere riportati sul supporto informatizzato, contenente gli stessi dati riportati sugli elenchi di controllo, che sarà inviato, come già accennato, contestualmente ad un programma di gestione dei dati medesimi.
- Eventuali ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti alle Prefetture di appartenenza o al Servizio Enti Locali della Direzione Centrale delle Autonomie ai numeri telefonici 06/46525187 - 06/46536730 - 06/46525467. Esclusivamente per problemi di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Informatica di questa Direzione, ai numeri telefonici 06/46548001-06/46548045-06/46548027.

3) Materiale da restituire e tempi di consegna

Entro e non oltre il 30 marzo 2001, ogni comune riceverà il supporto magnetico, con gli stessi dati dell'elenco di controllo già ricevuto, e un opportuno programma con relative modalità operative con il quale riportare nell'archivio informatizzato le correzioni già apportate sulla stampa; tale archivio corretto, riportato su analogo supporto, dovrà essere restituito tramite le Prefetture entro e non oltre il 30 maggio p.v.. Eccezionalmente, solo nel caso in cui un Comune si dovesse trovare sprovvisto di almeno un personal computer, lo stesso potrà trasmettere al Servizio Informatica di questa Direzione le sole pagine corrette dell'elenco di controllo, timbrate e siglate, con una nota che indichi il numero totale delle pagine restituite, nonché gli eventuali moduli utilizzati per l'inserimento di nuove posizioni.

4) Comuni meccanizzati che già inviano periodicamente al CED la propria AIRE su supporto informatico

Ad alcuni comuni, scelti tra quelli con rilevante numero di posizioni AIRE, verrà inviato un "file sequenziale (TXT)" al posto del materiale cartaceo secondo l'allegato tracciato. Tutti dovranno restituire nel termine suindicato il loro "archivio" aggiornato su supporto magnetico secondo il tracciato record sinora utilizzato, che sostituirà l'ultimo trasmesso al CED del Ministero.

Con l'occasione, si ricorda che i numeri di iscrizione aire (composti da anno di iscrizione e numero progressivo nell'anno) devono essere attribuiti univocamente nell'ambito di ogni anno considerato, in quanto ad esempio, a fronte di due posizioni con numeri uguali, una delle due viene scartata in elaborazione con la segnalazione "posizione già presente".

Punto B (per i comuni per i quali non sono stati elaborati elenchi, in quanto le loro posizioni non risultano essere presenti negli archivi elettronici)

I Comuni che non dovessero ricevere gli elenchi in parola, in quanto non presenti nell'Aire Centrale e nelle anagrafi consolari, sono pregati, eventualmente, di acquisire le informazioni delle loro posizioni utilizzando intanto l'apposito modulo per gli inserimenti, allegato in fac-simile, secondo le suindicate istruzioni (punto A/2/c) ed avvertenze generali, riportandole poi sul supporto magnetico che riceveranno come sopra detto.

Considerata la complessità e l'importanza del raffronto effettuato con i dati del Ministero degli Esteri, si pregano i signori Sindaci perché, pur nei ristretti tempi operativi suindicati, attivino allo scopo tutte le risorse utili, al fine del

migliore conseguimento degli obiettivi prefissati, utilizzando gli strumenti tecnologici loro offerti per una più veloce e corretta gestione dei dati e ponendo la massima attenzione sull'esigenza di accettare i dati di residenza all'estero forniti dal predetto Ministero per le posizioni risultanti allineate, soprattutto in vista del loro utilizzo per le elezioni politiche della prossima primavera.

Le SS.LL. vorranno disporre la più opportuna collaborazione con gli enti locali affinché le presenti istruzioni trovino puntuale riscontro sia per gli adempimenti richiesti che per il rispetto dei termini.